



VALVOLE ANTIRIFLUSSO

Deve essere sempre garantito il non ritorno dell'acqua dall'impianto di distribuzione interna alle tubazioni di distribuzione della rete idrica dell'acquedotto a mezzo di idonea apparecchiatura antiriflusso come di seguito descritto.

In caso di inadempienza, il Gestore Idropotabile potrà intimare al GIDI (Gestore Idrico della Distribuzione Interna) l'installazione di apparecchiature idonee, come previsto all'art.21 comma 11 del Regolamento di Brianzacque, a spese del Cliente finale riservandosi di agire per vie legali in caso di episodi di retrocontaminazione, ovvero di limitare la fornitura in caso di inadempienza all'intimazione.

Il GIDI (Gestore Idrico della Distribuzione Interna) dovrà fornire evidenza della presenza di sistemi antiriflusso al Gestore Idropotabile qualora il Gestore stesso ne faccia richiesta.

I sistemi antiriflusso hanno lo scopo di evitare il ritorno nella tubazione della rete del Gestore Idropotabile dell'acqua già fornita e/o di quella eventualmente prelevata da fonti di approvvigionamento private.

Detti fenomeni di riflusso possono essere causati da aumenti di pressione a valle del punto di consegna, ovvero nelle reti interne, e/o da diminuzioni di pressione nelle reti del Gestore Idropotabile, anche accidentali riconducibili a perdite.

I sistemi antiriflusso sono diversi in relazione al livello di rischio riconducibile all'utenza e dal quale il Gestore Idropotabile si deve tutelare.

La Norma UNI EN 1717:2002 suddivide infatti i fluidi in 5 differenti categorie in funzione del loro potenziale grado di rischio, così come di seguito sinteticamente descritto:

categoria 1: Acqua per consumo umano proveniente direttamente da un sistema di distribuzione di acqua potabile;

categoria 2: Fluido che non presenta pericoli per la salute delle persone, riconosciuto anche come acqua idonea al consumo umano, la cui temperatura può essere variata mediante riscaldamento o raffreddamento;

categoria 3: Fluido che costituisce in una certa misura un pericolo per la salute delle persone a causa della presenza di una o più sostanze nocive;

categoria 4: Fluido che costituisce un pericolo per la salute delle persone a causa di una o più sostanze tossiche o molto tossiche, oppure radioattive mutagene o cancerogene;

categoria 5: Fluido che costituisce un pericolo per la salute delle persone a causa di elementi microbiologici o virali.

Nella seguente Tabella si riportano dunque le Unità di Protezione (ovvero sistemi o valvole di non ritorno) in relazione alle diverse categorie di fluido, secondo quanto disposto dalla Norma UNI EN 1717:2002.

Tabella		Categoria dei					Misure
Famiglia	Unità di Protezione EN 1717	1	2	3	4	5	
AA	Disconnettori non limitati	*	•	•	•	•	
AB	Disconnettori con troppopieno non circolare (non limitati)	*	•	•	•	•	
AC	Disconnettori con alimentazione sommersa comprendente un ingresso d'aria e un troppopieno	*	•	•			
AD	Disconnettori con iniettore	*	•	•	•	•	
AF	Vuoto d'aria con troppopieno circolare (limitato)	*	•	•	•	-	
AG	Vuoto d'aria con troppopieno minimo circolare (verificati mediante prova o misurazione)	*	•	•	-	-	
BA	Disconnettori controllabili con zona a pressione ridotta	•	•	•	•	-	
CA	Disconnettori con varie zone di pressione non controllabili	•	•	•			
DA	Valvole antivuoto in linea	O	O	O			da DN 8 a DN 80
DB	Dispositivo di interruzione tubo con sfiato nell'atmosfera ed elemento mobile da	O	O	O	O		
DC	Dispositivo di interruzione tubo con sfiato permanente nell'atmosfera	O	O	O	O	O	da DN 10 a DN 20
EA	Valvole di ritegno antinquinamento controllabile	•	•	-	-	-	da DN 6 a DN 250
EB	Valvole di ritegno antinquinamento non controllabile				x		da DN 6 a DN 250
EC	Valvole a doppio ritegno antinquinamento controllabile	•	•				da DN 6 a DN 250
ED	Valvole a doppio ritegno antinquinamento, non controllabile				x		
GA	Disconnettore meccanico ad azionamento diretto	•	•	•			
GB	Disconnettore meccanico ad azionamento idraulico	•	•	•	•		
HA	Rompivuoto con raccordo per tubo	•	•	O	-	-	da DN 15 a DN 32
HB	Valvole antivuoto con raccordo per tubo	O	O	-	-	-	da DN 15 a DN 25
HC	Deviatore automatico				•		
HD	Valvole antivuoto con raccordo per tubo combinata con una valv. di ritegno da DN 15 a DN 25 compreso	•	•	O			
LA	Valvole pressurizzate di ingresso aria da DN 15 a DN 50	O	O				da DN 15 a DN 50
LB	Valvole pressurizzate di ingresso aria combinata con una valv. di ritegno ubicata a valle	•	•	O			da DN 15 a DN 50

Unità con scarico in atmosfera non devono essere installati in zone a rischio **inondazione** (per esempio AA, BA, CA, GA, GB...)

• Copre il rischio

O Copre il rischio solo se p = atm

- Non copre il rischio

* Non è applicabile

x Solo per alcuni utilizzi su apparecchi sanitari tipo lavatrici, lavastoviglie ecc.

I sistemi antiriflusso di competenza del GIDI (Gestore Idrico della Distribuzione Interna) dovranno essere installati a valle del contatore, ovvero sull'impianto idraulico interno che dovrà essere certificato da un professionista ai sensi della normativa vigente in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (DM 37/2008 e s.m.i.).

La scelta del sistema antiriflusso dovrà essere certificata dal professionista abilitato che indicherà famiglia e categoria di fluido sulla documentazione da fornire in sede di richiesta di nuova fornitura, o modifica del contratto in essere, ricadente nell'ambito di applicazione del DM 37/2008.

La manutenzione ed efficienza del sistema di antiriflusso sull'impianto di distribuzione interna a valle del punto di consegna dovrà comunque essere sempre garantita dal GIDI (Gestore Idrico della Distribuzione Interna).

Su tutti i punti di consegna, il Gestore, a prescindere del grado di rischio riconducibile all'utenza, installerà immediatamente a valle del contatore un sistema di tipo EA che abbia una presa di controllo pressione come da UNI EN 9182:2014. Ciò non esonera GIDI (Gestore Idrico della Distribuzione Interna) a provvedere a quanto di competenza, come precedentemente illustrato.